

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)
va@PEC.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e della mobilità
Sostenibile Direzione Generale per le Dighe e le
Infrastrutture idriche ed elettriche
dq.digheidrel@pec.mit.gov.it

e, p.c.

Regione Marche
Dipartimento Infrastrutture, Territorio e
Protezione Civile
@Paleo

Oggetto: (V01003) [ID: 10773] Procedura di VIA/PNRR, ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. 152/2006. Progetto di fattibilità tecnica ed economica "Potenziamento della linea ferroviaria Orte - Falconara. Raddoppio PM228 - Castelplanio con by-pass di Albacina - Lotto 2 Genga- Serra S. Quirico" (CUP J21J05000000001). Proponente: Società RFI S.p.a. **Trasmissione contributo istruttorio.**

Nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto, questo Settore, con nota prot. n. 0193579 del 16/02/2024, ha trasmesso il parere finale con i relativi allegati, ad integrazione di quanto inviato con la presente si trasmette il contributo istruttorio del Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile, Direzione Ambiente e Risorse Idriche, *Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere*, pervenuto al prot. reg. ID: 32183523/FRC del 16/02/2024.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Roberto Ciccio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Allegato:

- nota ID: 32183523|16/02/2024|FRC

Classificazione: 400.130.10.V01003



Al **Dirigente del
Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali**
Geol. Roberto Ciccioli

Oggetto: (V01003) [ID: 10773] Procedura di VIA/PNRR, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 152/2006.
Progetto di fattibilità tecnica ed economica "potenziamento della linea ferroviaria Orte -
Falconara. Raddoppio PM228 - Castelplanio con by-pass di Albacina - Lotto 2 Genga- Serra
S. Quirico" (CUPJ21J05000000001). Proponente: Società RFI S.p.a.
Invio contributo istruttorio.

Con riferimento alla comunicazione di avvio del procedimento ID 31958000 del
24/01/2024 a firma del responsabile, Arch. Velia Cremonesi, il settore scrivente trasmette, per
quanto di competenza, il seguente contributo istruttorio conclusivo.

In seguito alla richiesta di osservazioni presentata dall'Ufficio competente in materia di
attività estrattive, trasmessa con nota assunta al vs. prot. n. 31958000 del 24/01/2024, fasc.
400.130.10 V01003, e alle successive integrazioni presentate si ribadisce quanto è stato già trasmesso
in data 04/08/2022 ID documento 27079744.

In riferimento alle fasi che afferiscono la realizzazione dell'opera si conferma la necessità
di un controllo sui materiali di scavo che verranno prodotti, al fine di una loro caratterizzazione
finalizzata a verificare l'assenza di sostanze che trasformino queste terre in rifiuto.

Si ritiene necessario non solo procedere alla caratterizzazione di cui sopra ma, come già
richiesto nella nostra precedente nota di osservazioni, effettuare una classificazione in termini
litologici (materiale calcareo, marne, ghiaie, argille, ecc.) dei sottoprodotti di risulta al fine di
massimizzare le quantità di materiali riutilizzabile nel cantiere o financo reimmettere il materiale nel
ciclo degli impianti di produzione estrattiva per il loro riutilizzo nei vari cantieri esistenti o in via di
attivazione nella Regione Marche in sostituzione dei materiali naturali di cava.

Il calcare massiccio riveste una rilevante importanza sia a livello quantitativo che
qualitativo in relazione alla rarità e alle caratteristiche intrinseche che ne fanno un litotipo di difficile
reperibilità e insostituibile per alcuni usi specifici.

Tale verifica qualitativa potrà consentire, come già detto, un riutilizzo più appropriato dei
materiali stessi che potrebbero, in taluni casi, sostituire i materiali naturali di cava, riducendo in
maniera considerevole l'impatto ambientale prodotto dall'attività estrattiva. Per quella quota di
materiali di risulta che non presentassero caratteristiche qualitative tali da avere un utilizzo più
"pregiato", è possibile ipotizzare un loro impiego nella realizzazione di interventi di recupero
ambientale di cave ultimate.

In conclusione si esprime comunque un parere favorevole con la prescrizione di dare
attuazione a quanto sopra riportato, in termini di classificazione litologica dei materiali di risulta e
loro utilizzazione/destinazione.

Distinti saluti.

oo

Class. 400.140/2016/CAV/6

Il Dirigente del Settore
Dott. Ing. Massimo Sbriscia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il
testo cartaceo e la firma autografa